

## **Relazione di Missione 2018**

*(Con aggiornamenti ad Aprile 2019)*

### **Storia dell'Associazione e forma giuridica**

L'Associazione Lorenzo Perrone (per brevità definita ALP) è stata fondata il 5 febbraio 2008. L'Atto Costitutivo e lo Statuto sono stati redatti nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato (Numero 266/91). Nel mese di luglio 2008 è stata perfezionata l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato (Sezione Provinciale di Milano, decreto n. 571/2008). Ciò ha conferito all'Associazione Lorenzo Perrone lo status di Onlus (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale). Dal 2015, inoltre, l'ALP è accreditata presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico.

Nel 2014 è stata registrata una nuova versione dello Statuto, sempre redatta nel rispetto della Legge Quadro sul Volontariato, per integrare e ampliare gli obiettivi dell'Associazione. Alle principali finalità originarie (informare la popolazione sui fattori di rischio delle malattie tumorali, promuovere e finanziare progetti di ricerca scientifica orientati alla prevenzione primaria), sono state affiancate l'ascolto e il supporto ai malati oncologici e ai loro famigliari, con particolare attenzione alle implicazioni psico-sociali della malattia. A settembre 2015, proprio per il raggiungimento di quest'ultima finalità, è stata inaugurata La Casa di Lorenzo, centro di ascolto, supporto psicologico e orientamento per i malati di tumore e i loro famigliari, che si trova a Cologno Monzese in Via Arosio 2, in uno spazio concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale. Nel 2017 è stato inaugurato un Servizio di Trasporto Sanitario Semplice. A gennaio 2018, grazie ad un accordo di collaborazione con la PAV (Pubblica Assistenza Vimodrone), è stato attivato uno sportello de La Casa di Lorenzo anche a Vimodrone.

Il 13 dicembre 2018 l'Assemblea degli Aderenti dell'Associazione Lorenzo Perrone ha approvato un nuovo Statuto, redatto nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 (Codice del Terzo Settore), e del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 numero 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), con il quale l'ALP ha assunto la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale.

Con la migrazione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale l'ALP ha perduto lo status giuridico di Onlus di diritto. Tuttavia, la contemporanea iscrizione all'Anagrafe delle Onlus presso la Direzione Regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Entrate ha consentito all'Associazione di mantenere comunque la qualifica di Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus di scelta e non più Onlus di diritto). Proprio in virtù di questa qualifica, tutte le donazioni a favore dell'ALP effettuate da privati cittadini o da persone giuridiche possono essere poste in deduzione o in detrazione fiscale nei modi e con i limiti stabiliti dalla Legge.

### **Gli organi di controllo, l'organico e i volontari**

Al 31 dicembre 2018 gli aderenti all'Associazione Lorenzo Perrone erano 15. Tuttavia, alla data fissata per l'approvazione del Bilancio (16 aprile 2019) il numero degli aderenti con diritto di voto in Assemblea è salito a 16. È invariata invece la struttura del Consiglio Direttivo, composto da sette membri, che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2018 l'organico dell'ALP contava tre persone: una segretaria, assunta con un contratto part-time a tempo indeterminato, e due collaboratrici strutturate, le psicologhe de La Casa di Lorenzo. Nel 2018 l'Associazione si è avvalsa anche dei contributi offerti da alcuni collaboratori occasionali, tra cui un'educatrice per i progetti nelle scuole e una grafica per la realizzazione di manifesti e volantini. Nel corso dell'anno, inoltre, hanno collaborato con l'Associazione alcuni consulenti: una commercialista, una consulente del lavoro e una professionista specializzata nella stesura di progetti su bandi di enti filantropici. Alla data di approvazione del Bilancio 2018 l'organico si è ampliato, con l'assunzione di un coordinatore che si occupa anche di tutta la comunicazione dell'Associazione e del mantenimento dei rapporti istituzionali, e con l'inserimento nella struttura dell'ALP di una collaboratrice che si occupa di fundraising.

Nel 2018 il numero medio dei volontari, impegnati in mansioni di supporto alla segreteria, di accoglienza e ascolto per i malati e i loro familiari presso gli sportelli di Cologno Monzese e Vimodrone, e come accompagnatori/autisti per il Servizio di Trasporto Sanitario, oscillava tra le 16 e le 18 unità. Ad aprile 2019 il numero è salito a 20. Questo incremento è dovuto all'attivazione del Servizio di Sollievo Domiciliare, per il quale è stata fatta nell'autunno 2018 una grande campagna di "arruolamento" e formazione. Tutti i volontari dell'ALP sono iscritti nel Registro tenuto dalla segreteria dell'Associazione, e sono coperti da una polizza assicurativa stipulata a

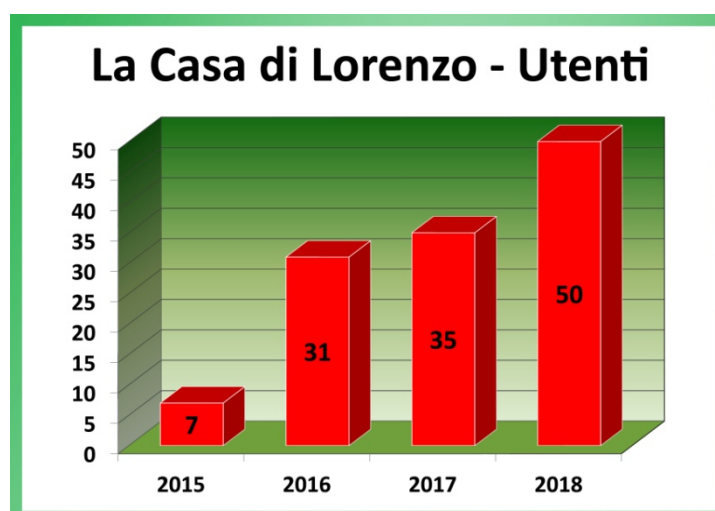
termini di legge, sia per quanto riguarda la responsabilità civile, sia per quanto riguarda gli infortuni. È doveroso sottolineare, inoltre, che tutti i volontari dell'ALP che hanno rapporti diretti con i malati e con i loro familiari hanno seguito un percorso di formazione specifico sulla relazione di aiuto in oncologia. L'Associazione può contare anche su 8/10 persone che prestano la loro opera in maniera sporadica, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e la raccolta pubblica di fondi.

### Le attività principali

Per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi statuari, nel 2018 il Consiglio Direttivo dell'ALP ha deciso di "congelare" tutti i progetti educativi, al fine di dirottare le risorse dell'Associazione, umane ed economiche, verso l'assistenza ai malati di tumore e ai loro familiari. Le spese sostenute per i progetti educativi esposte a bilancio per il 2018 riguardano le attività svolte nelle scuole nel corso dell'anno scolastico 2017-2018. Le suddette attività sono state sospese per l'anno scolastico 2018-2019. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, tuttavia, non intende abbandonare definitivamente le attività formative ed educative rivolte ai giovani, che rimangono negli obiettivi statuari e nel Dna dell'Associazione. Appare tuttavia necessario, per continuare a offrire gratuitamente i servizi per le scuole senza andare a compromettere la sostenibilità economica di tutte le attività de La Casa di Lorenzo, reperire nuove risorse.

La Casa di Lorenzo rappresenta il "cuore" di tutti i servizi di ascolto, supporto psicologico e consulenza per i malati e i loro familiari. Nel corso del 2018 si sono rivolte agli sportelli di Cologno Monzese e Vimodrone 50 persone. Alcune di queste erano già state prese in carico negli anni precedenti. I nuovi accessi sono stati 35. Dal 2015, anno di apertura del primo sportello a Cologno, il numero di utenti è in costante aumento (grafico a fianco).

Gli utenti de La Casa di Lorenzo hanno un'età media di 54 anni, e per la maggior parte sono malati (63%). Per quanto riguarda il genere prevalgono le donne (68%). Vogliamo ricordare, anche in



questa sede, che tutti i servizi de La Casa di Lorenzo vengono erogati gratuitamente. Ai malati e ai loro famigliari non viene chiesto nulla, neppure a titolo di rimborso spese.

I servizi più richiesti sono quelli di Supporto Psicologico e di Trasporto Sanitario (vedi tabella a fianco). In totale, nel corso del 2018, sono stati effettuati 242 colloqui di supporto psicologico, 173 presso il centro di Cologno e 69 presso lo sportello Vimodrone. I volontari del Servizio di Trasporto Sanitario hanno effettuato ben 271 servizi, una media di 22 al mese, che vuol dire, se si escludono i sabati e le domeniche, uno al giorno. Nella tabella figurano anche 23 colloqui

### **La Casa di Lorenzo - Attività 2018**

Colloqui di accoglienza e ascolto	23
Colloqui di supporto psicologico	242
Consulenze previdenziali e fiscali	6
Incontri di gruppo	34
Servizi di trasporto sanitario	271
Incontri di formazione	8
Incontri di equipe	2
<b>Totale</b>	<b>586</b>

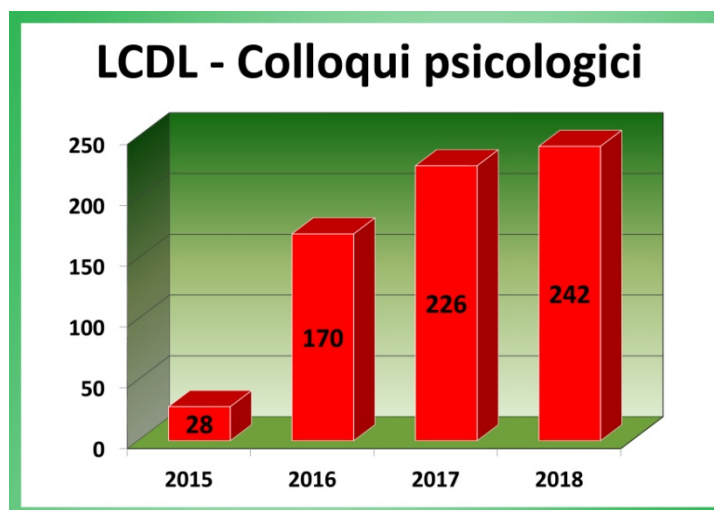
di Accoglienza e Ascolto, sei colloqui di Consulenza Previdenziale e Fiscale, 34 Incontri di Gruppo riservati ai malati oncologici (incentrati su tecniche di rilassamento e promozione del benessere).

Una riflessione a parte, senza dubbio, va fatta per le attività di formazione e aggiornamento dei volontari (Incontri di Formazione e Incontri di Equipe). Si tratta di attività che potrebbero apparire secondarie e accessorie rispetto alla mission dell'Associazione, e invece sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi statuari, perché sono finalizzate a porre in relazione con gli utenti de La Casa di Lorenzo esclusivamente volontari competenti e preparati. Oltretutto, è opportuno sottolinearlo, le attività di formazione comportano per l'ALP un grosso impegno organizzativo ed economico, come risulta chiaramente anche dal Bilancio 2018, anno in cui sono stati investiti per la formazione dei volontari de La Casa di Lorenzo 2.700 euro.

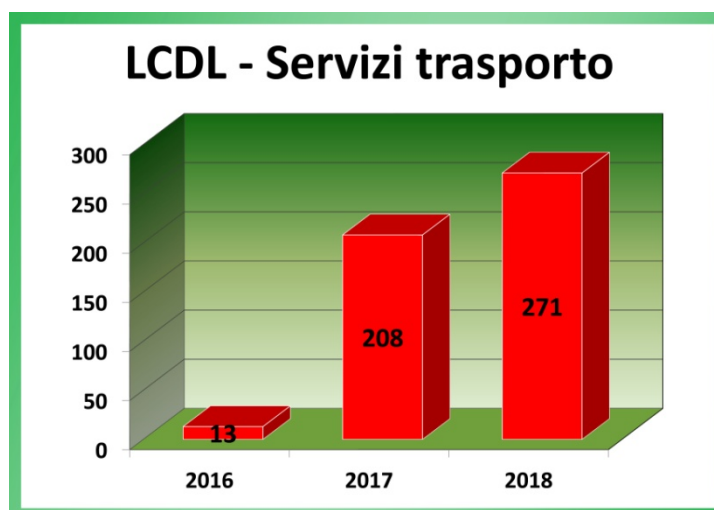
### **La sostenibilità e lo sviluppo dei progetti**

Il Consiglio Direttivo dell'ALP ha sempre lavorato per garantire la sostenibilità e lo sviluppo dei progetti anche oltre la fase di start-up. Questo è avvenuto per i progetti educativi proposti nelle scuole medie e superiori dal 2009 al 2018 (i volontari e gli operatori dell'ALP hanno incontrato più di 15.000 ragazzi delle province di Milano e Monza-Brianza a cui hanno parlato di prevenzione e tutela della salute), e questo avviene anche per le attività de La Casa di Lorenzo.

Come già detto, il centro di ascolto e supporto psicologico per i malati di tumore e i loro familiari è stato inaugurato nel 2015, per la precisione il 20 settembre. L'iniziativa è nata grazie a un finanziamento concesso dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano a valere sul Bando 2015.3 Maria Paola Svevo per il Sostegno alle relazioni familiari. Il finanziamento della FCNM ha coperto il 60% delle spese sostenute dall'ALP per La Casa di Lorenzo nel biennio 2015-2016. L'Associazione è stata in grado di garantire non solo la continuità dell'iniziativa anche oltre il 2016, ma è stata in grado di ampliare l'attività, come risulta, per esempio, dal grafico in cui figura il numero dei colloqui di supporto psicologico effettuati nel corso degli anni, passati dai 28 del 2015 (il Servizio in pratica è partito ai primi di ottobre) ai 242 del 2018.



Anche per quanto riguarda il Servizio di Trasporto Sanitario, inaugurato nel 2017 grazie al contributo di quattro partner che hanno acquistato la vettura (CoberTech, Pedalare per la Vita, Rigoldi Materiali Edili e Studio Tecnico Francesco Trapani), l'Associazione è stata in grado di garantire la continuità del Servizio con risorse proprie. Nella tabella a fianco figura il numero dei trasporti effettuati negli anni 2016, 2017 e 2018 (quelli del 2016 in realtà sono stati fatti da alcuni volontari con la propria auto personale). Nei primi mesi del 2019 si è registrato un ulteriore aumento delle richieste, che l'Associazione non è stata in grado di soddisfare completamente, tanto che il Consiglio Direttivo ha preso in esame l'eventuale acquisto o il noleggio a lungo termine di una seconda vettura. L'ipotesi di raddoppiare il servizio per il momento è stata accantonata, perché giudicata troppo onerosa. Presumibilmente, se i conti dell'Associazione lo consentiranno, sarà rivalutata nei prossimi anni, nel 2020 o, più ragionevolmente, nel 2021.



## **La valutazione dei risultati**

Come sempre, la valutazione dei risultati non è stata esclusivamente quantitativa, affidata al numero delle attività organizzate da La Casa di Lorenzo (nel 2018 in totale sono state 586, come risulta dalla tabella di pagina 4). Sono stati analizzati anche altri indicatori, indispensabili per fornire una valutazione qualitativa del lavoro svolto in relazione al raggiungimento degli obiettivi statuari. Analogamente a quanto era stato fatto nel 2017, è stato analizzato il grado di “fedeltà” degli utenti del Servizio di Supporto Psicologico. Nel 2018 si sono rivolte alle psicologhe de La Casa di Lorenzo 34 persone. Solo cinque hanno abbandonato il percorso proposto dopo un numero di incontri inferiore o pari a tre, tutte le altre hanno proseguito il percorso fino alla sua naturale conclusione. In due casi, purtroppo, il percorso di supporto psicologico si è interrotto nelle fasi iniziali per il decesso del paziente.

A fine 2018 è stato anche somministrato un questionario di valutazione a coloro che hanno partecipato agli Incontri di Gruppo. I risultati sono stati incoraggianti. Il 67% per cento dei pazienti hanno dichiarato che il loro livello di stress e di tensione si era ridotto in maniera significativa rispetto a quando avevano iniziato il percorso, mentre l'83% dei partecipanti ha risposto positivamente (assegnando il punteggio più alto) alla domanda «Ritiene che la possibilità di confrontarsi e condividere la sua esperienza con altre persone sia stata utile?».

Il questionario prevedeva anche alcune domande a risposta multipla sull'utilità di un'esperienza di gruppo in ambito oncologico. Le risposte più “gettonate” sono state quelle mirate a valorizzare il confronto e la condivisione («Ho potuto confrontare le mie esperienze con quelle degli altri», «Mi sono sentito compreso e sostenuto da chi sta passando un'esperienza simile alla mia»). Purtroppo, anche tra i pazienti che hanno partecipato agli Incontri di Gruppo, nel corso del 2018 si è registrato un decesso. Questo, naturalmente, ha posto problemi estremamente complessi alla psicologa che conduce gli incontri, e solo una gestione accorta e professionale delle dinamiche che si sono sviluppate come conseguenza dell'evento luttuoso ha consentito di mantenere il gruppo compatto e generativo.

## **Il Bilancio in pareggio**

Sul piano finanziario il 2018 si è chiuso con un piccolo avanzo di gestione, pari a 921 euro. L'Associazione Lorenzo Perrone ha registrato proventi e ricavi per 53.970 euro (circa 3.500 euro in



più rispetto al 2017). Tuttavia è necessario rilevare che, venute meno alcune entrate straordinarie registrate nel 2017 (il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano per il progetto La Casa di Lorenzo e le donazioni destinate all'acquisto della vettura per il Servizio di Trasporto Sanitario), è stato possibile mantenere il conto economico sostanzialmente in pareggio solamente grazie a una donazione inattesa effettuata dai soci del Cadri, il Cral della Rotocalcografica Italiana di Cinisello Balsamo, che dopo lo scioglimento del loro Circolo Ricreativo Assistenziale Lavoratori hanno deciso di destinare all'Associazione Lorenzo Perrone un credito d'imposta di 23.916 euro. Grazie alla donazione del Cadri è stato possibile chiudere il 2018 senza compromettere i depositi dell'Associazione, che anzi sono cresciuti da 33.589 euro al 31 dicembre 2017 a 38.224 euro al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda le uscite, andando ad analizzare i flussi registrati per ogni singolo centro di costo è possibile rilevare che sono aumentati i Costi generali (passati da 13.599 euro nel 2017 a 17.551 euro nel 2018) ma soprattutto sono aumentate le spese sostenute dall'Associazione per la gestione de La Casa di Lorenzo (passate da 9.229 euro nel 2017 a 24.570 euro nel 2018) e per il Servizio di Trasporto Sanitario (passate da 3.842 euro nel 2017 a 5.287 euro nel 2018). Le altre principali voci di bilancio hanno evidenziato un incremento delle spese per le Attività di promozione e comunicazione (passate da 544 euro nel 2017 a 1.142 euro nel 2018), mentre sono calate quelle per l'Organizzazione di eventi e la Raccolta pubblica di fondi (scese da 3.399 euro nel 2017 a 2.106 euro nel 2018).

### **L'ALP verso il futuro**

Il sostanziale pareggio dei conti, tuttavia, non deve creare false illusioni circa la stabilità finanziaria dell'Associazione, proprio perché dovuto, come già detto, a un'entrata non prevista e non ripetibile. Per il 2019, inoltre, il Consiglio Direttivo dell'ALP ha deciso di sviluppare ulteriormente le attività de La Casa di Lorenzo. Il 23 marzo è stato firmato un accordo di collaborazione con la Parrocchia del Santissimo Redentore, con sede a Milano in Via Palestina numero 5, che prevede l'apertura di uno sportello de La Casa di Lorenzo che avrà come obiettivo quello di garantire gli stessi servizi già erogati a Cologno Monzese e Vimodrone agli abitanti del Municipio 2 e, più in generale, a tutti i residenti di Milano. Lo sportello aprirà il primo ottobre. La Parrocchia metterà a disposizione lo spazio in comodato d'uso, mentre l'ALP organizzerà e gestirà i servizi di ascolto e supporto psicologico che verranno prestati gratuitamente in Via Palestina due giorni alla settimana.

È opportuno sottolineare, anche nella presente Relazione di Missione, che la decisione di aprire uno sportello de La Casa di Lorenzo a Milano è stata presa dopo un'approfondita riflessione. Se da un lato l'attivazione di un nuovo servizio gratuito a favore dei malati di tumore e dei loro familiari può rappresentare una minaccia concreta per la stabilità finanziaria dell'Associazione, dall'altro ha prevalso il desiderio di proporre anche in un bacino di utenza di maggiori dimensioni e di respiro più ampio un modello di welfare generativo in grado di coinvolgere il privato sociale, gli enti pubblici (ricordiamo che La Casa di Lorenzo a Cologno Monzese può contare sull'appoggio, anche economico, dell'Amministrazione Comunale) e anche il mondo dell'impresa. Un modello, quello de La Casa di Lorenzo, che finora, lo diciamo con soddisfazione, nei territori periferici in cui ha trovato applicazione ha garantito ottimi risultati.

In queste condizioni, l'obiettivo dell'ALP per il 2019 può essere solamente quello di incrementare le entrate per garantire la sostenibilità economica e un ulteriore sviluppo di tutte le attività de La Casa di Lorenzo. Il raggiungimento di questo obiettivo potrà essere perseguito nel breve termine esclusivamente con la partecipazione a bandi di enti filantropici e con un'intensa attività di fundraising rivolta ai singoli cittadini e al mondo dell'impresa, e nel medio-lungo termine con una più attenta e incisiva gestione della campagna 5xMille.

Cologno Monzese, 16 aprile 2019

La Presidente  
Rosalba Tanda